



145 - CG CC / 15
c. g. 674 - Città di Pinerolo
001 - CITTA' DI PINEROLO
- REGISTRO UFFICIALE -
Prot. N° 0011947 - 25/02/2020 -
INGRESSO
Classifiche: 14.01.01



Oggetto: Mozione per il rilascio del ricercatore egiziano Patrick George Zaky

Premesso che:

- nella notte tra il 6 e il 7 febbraio 2020 all'aeroporto del Cairo è stato arrestato dalla polizia egiziana il sig. Patrick George Zaky, cittadino egiziano residente in Italia e studente presso l'Università di Bologna.

- da notizie comparse sui media, nelle ore immediatamente successive all'arresto lo studente sarebbe stato sottoposto ad interrogatori con l'utilizzo di violenze fisiche e torture e l'arresto sarebbe stato causato dall'attivismo dello studente nel campo della difesa dei diritti umani.

- Patrick George Zaky è accusato dal regime egiziano di diffusione di notizie false, incitazione a proteste, tentativo di rovesciare il regime, uso dei social media per danneggiare la sicurezza nazionale, propaganda per i gruppi terroristici e uso della violenza. Tali accuse vengono respinte dai familiari e dai rappresentanti di alcune ONG con cui il ricercatore collaborava. Il portavoce italiano di Amnesty International ha ipotizzato che possa trattarsi di una persecuzione nei confronti di un attivista politico ed ha definito il suo mancato rilascio, nell'udienza del 22 febbraio scorso 'una decisione crudele e non necessaria'.

- Patrick George Zaky è al momento trattenuto in carcere in custodia cautelare, che l'ordinamento giudiziario del Cairo prevede possa durare fino a due anni, rinnovata ogni 15 giorni, e che in altri casi in passato è stata artificiosamente protratta anche oltre la scadenza dei due anni. Il suo arresto è uno dei tanti di cui si ha notizia in Egitto nei confronti di attivisti, difensori dei diritti umani, giornalisti e blogger e Amnesty International ha recentemente denunciato la recrudescenza di questa campagna repressiva che ha portato all'arresto di almeno 2300 persone - tra cui 111 minorenni - soltanto negli ultimi 5 mesi.

- l'arresto e le violenze a cui è stato sottoposto Patrick George Zaky richiamano fortemente alla memoria la vicenda di Giulio Regeni, ricercatore italiano arrestato al Cairo dalla polizia il 25 gennaio 2016 e trovato morto con evidenti segni di torture il 3 febbraio 2016.

Considerato che:

- il consiglio comunale di Pinerolo in data 27/9/2016 ha approvato a maggioranza (23 voti favorevoli e 2 astenuti) una mozione con la quale aderiva alla campagna 'Verità per Giulio Regeni'. Con l'approvazione di tale mozione il consiglio comunale manifestava la propria preoccupazione per la situazione dei diritti umani in Egitto e si univa a quanti in tutta Italia chiedevano che i responsabili dell'assassinio di Giulio Regeni venissero individuati e puniti

- le autorità egiziane non hanno in questi anni collaborato in maniera efficace con la magistratura italiana e non paiono intenzionate a farlo, né paiono voler modificare l'atteggiamento repressivo verso quanti in Egitto si impegnano per la tutela dei diritti umani e la libertà di espressione.

- l'arresto di Patrick George Zaky, residente in Italia e studente presso una delle più prestigiose Università italiane ha suscitato grande indignazione nell'opinione pubblica italiana, per le modalità con cui è avvenuto e per le evidenti analogie con la vicenda di Giulio Regeni

il Consiglio Comunale impegna l'amministrazione:

- a chiedere alle rappresentanze diplomatiche del governo egiziano in Italia che Patrick George Zaky sia rilasciato dal carcere e possa tornare in Italia per proseguire i suoi studi

- a far partecipi di questa richiesta, invitando ad aderirvi: la Città Metropolitana, la regione Piemonte, il Ministro per gli Affari Esteri, il Presidente del Consiglio, i Presidenti di Camera e Senato e la Presidenza della Repubblica.

- a ri-esporre – come previsto dalla mozione approvata nel 2016 - lo striscione 'Verità per Giulio Regeni' in un luogo pubblico e ben visibile alla cittadinanza, preferibilmente – come è in moltissime città italiane – sul palazzo del comune.

Pinerolo 25-02-2020

Alc. Martignoni (PINEROLO IN
COMUNE)